

COMUNICATO STAMPA



PHISHING: L'ITALIA E'AL TERZO POSTO NEL MONDO PER IL NUMERO DI ATTACCHI SUBITI DAI CYBERTRUFFATORI

CODICI:DOPO I PRESUNTI BONUS PREMIO, ARRIVANO I CONSIGLI DEI TRUFFATORI SULLE MODALITA' DI ATTIVAZIONE DELLA PROTEZIONE ANTI-FRODE

Ogni giorno le caselle di posta elettronica di milioni di utenti sono prese d'assalto dai cyber truffatori. Si tratta di false mail che, malgrado cambino il soggetto proponente, hanno come unico fine la truffa dei consumatori. Dopo i presunti bonus premio messi in palio da Poste Italiane e UBI Banca, arrivano ora "gli utili consigli di CartaSi". Infatti, in queste mail si incita i consumatori ad attivare la protezione anti-frode Verified by Visa per gli acquisti on-line, cliccando sull'apposito link. Ancora rischi quindi per gli utenti del web, sottoposti ormai da diverso tempo a molteplici tentativi di truffe attraverso il c.d phishing. Ecco un esempio di mail:

"Gentile Cliente,

per garantirti la massima sicurezza nei pagamenti on-line, CartaSi ti raccomanda di attivare la protezione anti-frode Verified by Visa per gli acquisti on-line.

Affrettati! Puoi iscriverti gratuitamente al servizio nell'Area Dedicata del sito CartaSi o nell'apposita sezione del Portale, impostando la password da utilizzare durante tutti i pagamenti on-line effettuati sui siti di esercenti certificati.

Per proseguire con l'acquisto clicca qui!"

La e-mail è pervenuta indistintamente a chi è in possesso della carta e chi no. E' chiaro che un reale cliente CartaSi, soprattutto l'inesperto utente on-line, può essere facilmente indotto ad accedere subendo un rilevante danno. Il link fornito apre una falsa pagina appartenente al mittente simulato, in cui si chiedono password, numeri di carta di credito, pin e/o altri dati riservati, prospettando la necessità di autenticare il messaggio. Acquisiti i dati, il phisher li usa per le sue truffe. Aumentano le frodi effettuate attraverso false identità. Nel 2008, infatti, in Italia ci sono stati 25.000 i casi di frodi creditizie (con un incremento del +11% rispetto al 2007), per un importo complessivo superiore ai 145 milioni di euro (+29%). E' quanto emerge dall'ultimo rapporto dell'Osservatorio Crif presentato il 27 maggio a Torino in occasione della Fraud Conference 2009 organizzata da Crif e Acfe Italy Chapter. Ma quello del phishing è un fenomeno che accomuna tutto il mondo: **Il 2008 è stato un anno negativo per la sicurezza informatica.** A rivelarlo una ricerca sull'andamento del phishing mondiale effettuata dall'Antifraud Command Center di Rsa, la divisione sicurezza di Emc, azienda specializzata in soluzioni IT per le aziende. Nello specifico lo studio rileva che nel 2008 il crimine online è aumentato del 66% rispetto al 2007 (135.426 attacchi totali contro i 90.000 dell'anno precedente). **L'Italia, con il 10%, è il terzo paese a livello mondiale per numero di attacchi subiti, preceduta solo da Stati Uniti (40%) e Gran Bretagna (37%).** E nel 2009 il trend sembra non sembra destinato a cambiare: a gennaio sono stati già 10 gli istituti finanziari italiani colpiti. Pertanto, il CODICI chiede che siano effettuati assidui controlli al fine di bloccare gli indirizzi da cui partono le mail truffa e di promuovere una campagna di informazione utile alla tutela dei consumatori.

Roma, 4 giugno 2009

Ufficio Stampa CODICI

Referente CODICI

Valentina Napolitano

tel. 0997369187/ 3400584131